

comitato dora spina tre

Lettera indirizzata a:

Sindaco
Assessori Carretta e Tresso
Settore Verde Pubblico
Gruppi Consiliari
Presidenti delle Circoscrizioni 4 e 5
del Comune di Torino

e p.c.: Organi di stampa

oggetto:

Kappa Futur Festival nel Parco Dora di Torino.
E' ancora permesso un parere differente?

Riprendiamo come Comitato di cittadini il pensiero di chi non intende sottovalutare l'impatto sul quartiere di Spina 3 e sul Parco Dora del grande concerto del KFF che, con sempre maggiore partecipazione di pubblico, si svolge ai primi di luglio. Lo riprendiamo anche perché l'altra opinione, quella di chi privilegia l'aspetto positivo del concerto, è già sufficientemente affollata, anche dentro le Istituzioni.

Non c'è dubbio che l'evento del KFF ha una grande risonanza internazionale (e un conseguente grande ritorno economico). Ma ciò può rimanere l'unico argomento per valutarlo?

Se si ritiene che il KFF sia un'iniziativa privata a cui il Comune non partecipa se non concedendo (a prezzo scontato) un'area pubblica, rammentiamo quanto afferma l'articolo 41 della Costituzione italiana: "l'iniziativa economica privata è libera" ma "non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana".

La nostra opinione è che non si possa passare nel dimenticatoio che una serie di conseguenze del concerto reca danni alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà dei cittadini che risiedono nelle vicinanze del concerto. E cioè: l'afflusso in zona di migliaia di persone (oltre 50.000), la diffusione di una musica per sua natura ad alto volume per 3 giorni e 12 ore consecutive da 4 palchi, la recinzione di una parte sempre maggiore del Parco per una decina di giorni, la devastazione del tappeto erboso e degli arbusti di una parte del Parco...

Nell'ottica quanto meno di ridurre le ripercussioni del concerto (e non correre il rischio di apparire solamente entusiastici sostenitori) riteniamo doveroso da parte delle Istituzioni elettive che:

- il previsto monitoraggio continuo in sede di concerto preveda una figura dotata di autorità per intervenire con immediatezza nel caso di mancato rispetto delle prescrizioni, in quanto

la priorità dei residenti è il volume del concerto e dei bassi, non solo una successiva sanzione che, visti gli introiti del concerto, non appare avere, da sola, una funzione dissuasiva

- siano pubblicati sul sito della Città i dati delle rilevazioni sull'impatto acustico effettuate nel corso della manifestazione. Tale richiesta, motivata anche dal fatto che la Giunta comunale autorizza per il concerto il superamento di 4 decibel dei limiti vigenti a tutela dall'inquinamento acustico (un aumento assai consistente se si considera che la scala dei decibel è logaritmica per cui l'aumento di 4 decibel - da 70 a 74 - rappresenta più del raddoppio del rumore), era stata già fatta il 2 agosto 2019 dalla lettera del nostro Comitato (allegata in calce) ma non ha avuto risposta. Ed è rafforzata da quanto compare nella delibera di Giunta comunale del 10.6.2022 e cioè che "in data 7 luglio 2019, con verbale di illecito amministrativo (...), a seguito di rilievi fonometrici eseguiti da ARPA Piemonte e dal Corpo di Polizia Municipale, è stata contestata a Movement Entertainment S.r.l. la sanzione per inottemperanza alla prescrizione relativa al rispetto dei livelli sonori autorizzati in deroga di cui all'autorizzazione rilasciata (...) in riferimento all'edizione 2019 svoltasi sempre presso Parco Dora"

- sia verificato e verbalizzato dopo il concerto da parte dei tecnici del Verde Pubblico cittadino lo stato del prato utilizzato dal concerto e della flora attorno al capannone di strippaggio, di modo che ne sia trasparente il danno prodotto da confrontare poi con le modalità di ripristino del Parco a cui gli organizzatori del KFF sono impegnati. Su questo argomento abbiamo appreso dalla riunione della VI commissione del Consiglio comunale del 17.6.2022 che tale ripristino sarebbe effettuato probabilmente all'inizio dell'autunno, lasciando così danneggiato il verde di una zona del Parco per quasi un terzo dell'anno.

Un Parco che abbiamo sentito definire "rustico" nella suddetta Commissione. Si potrebbe interpretare si volesse asserire che esso sia di qualità minore rispetto ad altri parchi cittadini e dunque esplicitamente suscettibile di (sacrificabile a) sempre maggiori grandi eventi. Magari coordinati da un organismo pubblico-privato di gestione del Parco; ciò che, a parere del nostro Comitato, sarebbe molto negativo perché finirebbe per dare il colpo di grazia al primario ruolo pubblico per cui i rappresentanti nelle Istituzioni sono eletti e di cui sono responsabili, anche per riequilibrare il diverso peso degli interessi e delle aspettative in campo nella società

- sia chiarito quale sia l'importo e a quale porzione di terreno si riferisca l'imposta per l'occupazione del suolo pubblico pagata dagli organizzatori, dato che l'argomento è sfuggito alla discussione della suddetta VI Commissione (la quale doveva dare parere non vincolante sulla deroga di occupazione di area verde). Se l'imposta cioè riguardi solamente l'area sottostante la tettoia oppure anche la ben più ampia area di Parco (più di 100.000 metri quadrati) cintata dagli organizzatori per una decina di giorni, prima e dopo il concerto. Impedendone la fruizione ai cittadini, cioè la loro libertà di accesso.

Fiduciosi di una considerazione e di una risposta alle questioni poste, porgiamo cordiali saluti.

COMITATO DORA SPINA TRE
comitatodoraspina3@tiscali.it
www.comitatodoraspina3.it

- *All'Assessore all'Ambiente del Comune di Torino Alberto Unia*
- *All'Assessore al Commercio Alberto Sacco*
- *All'Assessora alla Cultura Francesca Paola Leon*
- *Al Servizio Adempimenti Ambientali del Comune di Torino*
- *Ai Gruppi consiliari del Comune di Torino*

Torino, 2 agosto 2019

Oggetto: Richiesta dati rilevazioni acustiche durante il Kappa FuturFestival

Con la presente siamo a chiedere che i dati sulle rilevazioni acustiche effettuati durante il Kappa FuturFestival dello scorso 6 e 7 luglio 2019 siano pubblicati sul sito della Città e siano accessibili a tutti i cittadini.

Inoltre chiediamo siano pubblicati i risultati del progetto Horizon 2020 M.O.N.I.C.A. di sperimentazione del sistema di controllo del suono e di monitoraggio della folla, che risulta essere stato attivo durante lo svolgimento del festival.

Cordialmente,

COMITATO DORA SPINA TRE